ISTITUTO COMPRENSIVO DI BEDIZZOLE

REGOLAMENTO INTERNO RELATIVO AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA

1. PREMESSA / FINALITÀ

1.1 Il servizio di refezione è rivolto agli alunni iscritti alla Scuola dell'infanzia, alla Scuola primaria e alla Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto, al fine di assicurare agli stessi la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata, laddove siano previsti moduli orari strutturati su 40 ore settimanali o rientri pomeridiani obbligatori.

1.2 L'erogazione del servizio rientra nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione comunale ma la Scuola, il Comune e l'ASTT, ciascuno per le rispettive competenze, collaborano per il buon andamento dello stesso, operando in maniera coordinata e concertata, anche al fine di fornire alle famiglie informazioni complete sul servizio e sulle scelte alimentari proposte.

1.3 L'ambiente scolastico, in quanto comunità educante, deve essere luogo in cui ciascun alunno possa fruire appieno di tutte le opportunità di crescita e di sviluppo personale che gli vengono offerte, imparando ad interagire con gli altri in un rapporto positivo e nel pieno rispetto delle regole del vivere civile.
La mensa costituisce un tassello del percorso educativo in senso generale e, più specificamente, un'opportunità per gli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare; pertanto, si sottolinea che essa rappresenta anche un momento di educazione al gusto, una possibilità di accostarsi a cibi diversi, un'occasione per favorire un'alimentazione più varia.

1.4 Il servizio deve garantire una dieta studiata nel rispetto della salute del bambino; pertanto, la composizione qualitativa del pranzo è stabilita da un dietista, tenendo conto di precise indicazioni nazionali.

2. GESTIONE DEL SERVIZIO

2.1 Il servizio di mensa scolastica è assicurato dal Comune, che vi provvede tramite affidamento della gestione a soggetti terzi esterni all'Ente, nel rispetto della vigente normativa sugli appalti pubblici di servizi e di forniture, mediante convenzione con soggetti che diano anche garanzia sul livello quantitativo e dietetico dei cibi, ai fini di una corretta educazione alimentare.

2.2 Il menù scolastico viene elaborato da un dietista, tenendo conto di precise indicazioni nazionali.
La grammatura delle pietanze è decisa dallo specifico servizio dell'ASTT, il quale controlla con la massima attenzione che tutto rientri nei giusti parametri.
Il menù viene comunicato alle famiglie anche tramite la scuola.

3. CRITERI ORGANIZZATIVI E DESTINATARI

3.1 I docenti e gli assistenti in servizio durante la mensa devono vigilare costantemente sugli alunni.

3.2 La refezione scolastica è direttamente collegata allo svolgimento delle attività didattiche e quindi al calendario scolastico. Il caso degli alunni che, pur essendo iscritti al servizio mensa, eccezionalmente tornano a casa a pranzo, è da considerarsi uscita anticipata; pertanto il genitore deve firmare l'autorizzazione all'uscita del minore compilando l'apposito tagliando di uscita/entrata sul diario.

3.3 I locali ove il servizio viene erogato sono quelli appositamente adibiti allo scopo dal Comune, che rispondono a criteri di igienicità e sicurezza previsti dalle norme vigenti in materia, debitamente autorizzati dalle autorità competenti.

3.4 Il servizio di refezione scolastica è rivolto agli alunni iscritti alla Scuola dell'infanzia e alla Scuola primaria dell'Istituto che svolgono un orario scolastico comprensivo del pranzo.
L'iscrizione degli alunni al servizio mensa viene effettuata esclusivamente presso il Comune di appartenenza. Compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti e i C.C.N.L. potranno altresì usufruire del servizio anche gli insegnanti delle rispettive scuole, purché in servizio al momento della somministrazione del pasto. Allo scopo il Dirigente Scolastico dovrà comunicare al Comune il numero dei docenti che sono in servizio durante la mensa e le eventuali richieste di diete speciali per problemi di salute certificati dal medico.

4. MODALITÀ DI COMPORTAMENTO

4.1 Gli alunni che frequentano la mensa sono tenuti ad un comportamento corretto, rispettoso ed adeguato all'ambiente e alle sue funzioni. In particolare, devono:

- Raggiungere in fila i locali della mensa, dopo essersi lavati le mani;
- Entrare in maniera tranquilla e raggiungere il tavolo assegnato loro;
- Sedersi composti in attesa della distribuzione del pasto ed evitare di alzarsi senza motivo dal proprio posto;
- Mantenere un tono di voce il più possibile moderato e comunicare solo con i compagni seduti allo stesso tavolo;
- Tenere un comportamento corretto, rispettoso e civile nei confronti degli operatori addetti al servizio e degli insegnanti addetti alla vigilanza;
- Stare seduti composti durante l'ora di mensa, non sporcare eccessivamente gli spazi dove consumano il pranzo ed utilizzare in modo corretto le posate;
- Fare attenzione a non rovesciare l'acqua dai bicchieri, anche al fine di non sprecarla, e non giocare con il cibo;
- Evitare di sprecare pane, frutta o qualsiasi altro cibo ed imparare ad assaggiare tutti gli alimenti per migliorare la propria dieta;

- Alzarsi educatamente da tavola al termine della mensa e sistemare con cura la sedia utilizzata;
- Mettersi in fila seguendo i propri docenti e lasciare i locali della mensa salutando il personale che ha servito il pasto.

4.2 I docenti /assistenti cui gli alunni sono affidati sono tenuti alla più rigorosa sorveglianza degli stessi e ad effettuare tutti gli interventi di natura educativa necessari, in quanto il tempo della mensa è da intendersi come momento pienamente educativo e opportunità di apprendimento di comportamento responsabile anche nei momenti "liberi".
In particolare gli insegnanti e gli assistenti sono tenuti a:

- Promuovere nei bambini un comportamento corretto ed educato (tono di voce basso, linguaggio adeguato, consumo dignitoso del cibo, rispetto delle norme igieniche);
- Invogliare il più possibile i bambini ad assaggiare il cibo prima di rifiutarlo;
- Segnalare agli insegnanti di classe i bambini che tendono a rifiutare il cibo o che manifestano problemi durante la consumazione del pasto affinché si informino le famiglie e si concordi con esse il da farsi;
- Segnalare al personale della cucina eventuali osservazioni relative al menù, evitando di fare commenti in presenza dei bambini;
- Consentire ai bambini di alzarsi da tavola solo per le urgenze (il chiedere di andare in bagno dovrebbe essere un'eccezione);
- Invitare gli alunni a lasciare in ordine il tavolo con le sedie adeguatamente accostate, facendo loro raccogliere eventuali tovaglioli o posate cadute a terra.

I docenti che hanno nel gruppo assegnato la presenza di alunni con dieta speciale devono prestare molta attenzione all'assegnazione dei pasti.
Come da circ. n.81 Prot.17944/2024 i docenti potranno permettere agli studenti di portare a casa la frutta non consumata.
I docenti e gli assistenti devono vigilare affinché i bambini non portino fuori dal locale mensa i pasti o gli utensili da cucina.

Dopo pranzo il docente/assistente guida il proprio gruppo allo spazio individuato per la pausa ricreativa.
Durante **la pausa ricreativa** il docente/assistente è tenuto a:

- Sorvegliare costantemente i bambini e controllare che nessuno si allontani dallo spazio assegnato;
- Utilizzare gli spazi esterni secondo le regole concordate e tenendo il proprio gruppo classe il più possibile unito;
- Non è consentito il gioco del calcio e l'uso della palla, se non in situazioni strutturate.
- Raccomandare il corretto utilizzo dei bagni: fare in modo che i bambini si rechino ai servizi uno alla volta.

Dieci minuti prima dell'inizio delle lezioni il docente/assistente accompagna il proprio gruppo in aula e, nell'attesa del suono della campana, invita all'utilizzo del bagno.
Terminato il servizio, in caso di comportamenti scorretti nei confronti di compagni e di non rispetto ripetuto delle regole da parte degli alunni, il docente/assistente è tenuto a informare gli insegnanti di classe che prenderanno i provvedimenti necessari.

In caso di infortunio, dopo aver provveduto alle prime cure o aver affidato le stesse al personale

addetto, l'educatore in base alla gravità dell'evento deve:

- Infortunio grave: informare subito la famiglia, organizzare il ritiro del bambino, fare denuncia presso l'ufficio di segreteria e informare l'insegnante di classe.
- Infortunio di lieve entità: informare l'insegnante di classe affinché tenga controllata la situazione ed avvisi la famiglia telefonicamente e/o personalmente al termine delle lezioni; presentare denuncia presso l'ufficio di segreteria.

5. COMMISSIONE MENSA

5.1 La Commissione Mensa è un organo misto che garantisce il collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, al fine di monitorare la qualità e l'efficienza del servizio.
5.2 I genitori ed i docenti che fanno parte della commissione vengono eletti all'inizio di ogni anno scolastico e comunicati per iscritto all'Amministrazione Comunale.
5.3 La commissione esercita un ruolo propositivo e di controllo ed ha funzioni di supporto per il miglioramento della qualità del servizio**,** pertanto è autorizzata ad effettuare sopralluoghi nei locali della mensa, avendo cura di non creare intralcio alle operazioni di preparazione e distribuzione dei pasti, previa richiesta al Dirigente di entrare a scuola con almeno 7 giorni di anticipo.
5.4 I componenti della commissione sono autorizzati a prendere parte personalmente al pasto ma devono evitare ogni contatto con alimenti e stoviglie, se non quelli appositamente messi a loro disposizione.

Deliberato dal Consiglio di Istituto il 07/01/2025